

UN'ESTATE SOBRIA

Come preannunciato dal sindaco Ciarlo, la sessantunesima Estate Morconese è stata programmata all'insegna del risparmio. Sotto tono anche l'evento clou del 15 agosto. Protagoniste assolute le varie associazioni del territorio. E la Pro loco?



Una manifestazione del 1975 quando l'Estate Morconese non era sobria (Archivio Nardo Cataldi)

di Oriana Caviasca

Publicato sul social network (principale mezzo di comunicazione ad oggi!) il cartellone delle iniziative dell'Estate Morconese. È un cartellone che coinvolge tanti luoghi di aggregazione, coinvolge tante persone e leggiamo iniziative di tante associazioni, anzi, di sole associazioni. Su invito dell'Amministrazione a partecipare e condividere le proprie attività, il cartellone a firma Pro Loco, si è riempito di appuntamenti tradizionali e nuovi. Persone, associazioni che fino ad oggi pensiamo siano state in attesa, vista la loro assenza negli anni precedenti, hanno proposto nuove idee e riportato in auge attività ricreative storiche. Un segnale positivo nella programmazione e al contempo sobrio. Non è un calendario di intrattenimenti estivi secondo la logica della programmazione, non ci sono stati, pare, né i tempi né i fondi per mettere su un calendario da molti auspicato nei mesi precedenti. Il cartellone estivo si realizza, quindi, grazie anche agli sforzi e all'aiuto di nuove risorse. "Adotta il tuo Paese", anche quest'anno, nel suo spirito di aggregazione e promozione, è presente in programma insieme con le altre associazioni. Spunti di pacatezza, di confronti e aggregazione sono offerti dalle persone che si stanno impegnando per far divertire e consentire di vivere occasioni di conoscenza ai cittadini e turisti in questo mese di agosto. Speriamo solo di riuscire a cogliere l'occasione.

EDIFICIO SCUOLA MEDIA

Caos calmo

di Chiara De Michele

Da qualche settimana l'argomento dominante nelle conversazioni locali è la scuola. Non si disquisisce sulla programmazione o sulla data di apertura o sull'orario della prima campanella, bensì sulla sede della scuola dell'infanzia, un tempo chiamato asilo. Andiamo con ordine e cerchiamo di capire cosa sta accadendo. Già da qualche anno si parlava di sicurezza dell'immobile sito in via degli Italicci che ospita sia la scuola dell'infanzia sia la scuola secondaria di primo grado: sono state effettuate le prove statiche di vulnerabilità, genitori coscienti (in primis il sindaco Ciarlo e l'assessore Delli Veneri) hanno assistito e si sono fatti promotori di azioni volte a garantire la sicurezza delle strutture che accolgono studenti nonché le futu-

a pag. 2 ▶

CONSIGLIO COMUNALE

Tra imbarazzo e verità

la Redazione

Alle ore 14:30 circa di lunedì 30 luglio, con diretta facebook di Radioreset, ha avuto inizio il secondo consiglio comunale dell'amministrazione Ciarlo.

Tutti presenti i componenti di maggioranza e opposizione che, con la partecipazione del Responsabile di settore, dott. Franco Maselli, hanno fatto finalmente chiarezza sulla reale situazione di bilancio comunale, ponendo fine alle tante polemiche che nel periodo elettorale e pre-elettorale hanno cavalcato l'onda della cronaca locale e del sentimento dell'opinione pubblica.

Dopo un acceso dibattito susseguitosi alle domande chiare, precise e dirette poste dal capogruppo di minoranza, dott. Costantino Fortunato, al Sindaco e al

a pag. 2 ▶



Gli appuntamenti di agosto

Lo "Straordinario Quotidiano"

IX edizione

Trent'anni in una sera

Giardini di Casa Sannia

20 agosto - ore 21,00

Gastronomia di eccellenza a cura di Carla Di Fiore e Dino Martino

Il Terzo Padre



(Rap)presentazione del libro a cura dell'autore Mario Collarile, con la partecipazione di Viliana Cancellieri (attrice e commediografa) e di Rosanna Cancellieri (attrice caratterista)

Auditorium San Bernardino

24 agosto - ore 19,00

DALLA PRIMA PAGINA EDIFICIO SCUOLA MEDIA


re generazioni della comunità. Incontri, preoccupazioni ed ansie più che giustificate dei parenti degli allievi. Viene attivata la macchina burocratica. Riassumo i passaggi salienti al fine di collocare la questione nella temporalità giusta. La passata amministrazione, dopo aver eseguito la verifica di vulnerabilità sismica sull'edificio, ha candidato il progetto esecutivo nella prima finestra utile di programmazione regionale, aprile 2017. A marzo 2018 l'intervento di adeguamento previsto (demolizione e ricostruzione dell'intero edificio) è stato finanziato. Da qui la decisione di appaltare senza indugio e approfittare anche del periodo estivo di chiusura delle scuole per permettere di effettuare le necessarie delocalizzazioni. Arrivano le elezioni, c'è il cambio della guardia. Sulla poltrona del palazzo Di Nunzio siede Luigino Ciarlo. La nuova amministrazione, verificando il progetto ne rileva, a suo dire, delle problematiche e decide di bloccare tutto l'iter di affidamento dei lavori. Giungiamo quindi al Consiglio Comunale del 30 luglio quando il primo cittadino comunica la decisione di trasferire le classi della scuola media nell'edificio di piazza Libertà e lasciare il primo ciclo scolastico (l'asilo) nella struttura oggetto del dibattito. Una scelta che ha lasciato tutti di stucco, in primis le mamme che si sono sentite "tradite" e, in un batter d'occhio, hanno avviato una raccolta firme e

avanzato richieste di accesso agli atti. In una chiacchierata telefonica il sindaco Ciarlo spiega meglio la situazione e cerca di placare gli animi. "Preciso - esordisce il primo cittadino - che la scuola di via degli Italicci non è inagibile, ma ha un alto grado di vulnerabilità in caso di terremoto. Non lo dico io, ma è lo studio di valutazione che è stato redatto da tecnici incaricati dal Comune. Il problema lo abbiamo sollevato noi. Sono un padre anch'io e, non nascondo, che ai mie figli li portavo più tardi a scuola e li andavo a prendere qualche ora prima per ridurre al massimo le ore di permanenza in quella struttura. Ripeto, io resto dell'opinione che quella scuola non sia sicura. Al momento preferirei utilizzarla come archivio o per le attività di segreteria, ma non per tenerci dei bimbi". Stiamo parlando di sicurezza ed incolumità dei più piccoli, dunque politica e demagogia è meglio lasciarle nel tinello. "Comprendo lo stato emotivo di chi deve accompagnare i propri figli in quella scuola e ritengo sia opportuno incontrare quanto prima la cittadinanza per trovare una soluzione condivisa. Magari agli inizi di settembre". Delle ipotesi ci sono... Si parla di un cantiere "itinerante" che proceda a step. Si inizierebbe ad abbattere un primo lotto a settembre di modo che tra un anno i bimbi della scuola dell'infanzia avranno una nuova struttura e contestualmente si procederà ai lavori

degli altri due lotti. Il rischio (anzi la certezza in questo caso) è che i più piccoli verranno spostati da un lotto all'altro mentre intorno si abatteranno le strutture. È chiaro che forse non è il massimo mettere dei fanciulli nella polvere o "stonarli" con i rumori di un cantiere. "Parliamo di una distanza di 15/20 metri -chiosa il sindaco - e, al momento non ho altre soluzioni se non pensare di spostare il primo ciclo scolastico a contrada Cuffiano perché è la struttura più sicura che abbiamo sul territorio che possa soddisfare le esigenze scolastiche. Il mio messaggio è sempre lo stesso e lo preciso ancora una volta a chiare lettere: l'attuale struttura di via degli Italicci è l'ultima soluzione, non la prima. Probabilmente non tutti saranno d'accordo sul portare i propri figli in contrada Cuffiano, ma i genitori dovranno accettare qualche compromesso". Il problema esiste e va affrontato in maniera obiettiva, senza alcuna strumentalizzazione politica. Intanto i genitori si stanno adoperando per richiedere un Consiglio Comunale aperto al fine di essere informati, poter intervenire e proporre soluzioni condivise. Anche perché il nuovo anno scolastico è alle porte e settembre, mentre lo chiami, è già arrivato. Intanto, la settimana scorsa, è stato notificato il ricorso da parte della ditta interessata contro gli atti di annullamento della gara di aggiudicazione.

DALLA PRIMA PAGINA CONSIGLIO COMUNALE

Responsabile di settore, è stata cristallizzata la reale situazione economica del paese definita, ad oggi, in perfetto equilibrio senza presenza di debiti fuori bilancio né verso fornitori, cooperative o dipendenti. Chiarita anche l'ipotesi di eventuali "futuri" debiti fuori bilancio che, in mancanza di sfera di cristallo utile a predire il futuro, laddove dovessero concretizzarsi non intaccherebbero le casse comunali, ricadendo tale fattispecie nella responsabilità personale di chi il debito lo contrae.

Singolare, ma utile, per così dire, l'intervento dell'assessore Delli Veneri il quale, dopo aver affermato con assoluta convinzione di non poter procedere all'acquisto dei canestri per il campo da basket a causa di una paventata mancanza di fondi, si è visto smentire dal Responsabile di settore che ha rilevato l'assoluta infondatezza di tale circostanza. Un sospiro di sollievo, dunque, per i cittadini morconesi che, grazie alla diretta radio voluta dalla maggioranza e non contestata dalla minoranza, benché non tempestivamente avvisata, ha permesso a tutti di partecipare all'incontro e trarne conclusioni in virtù di dati certi e inconfutabili. Toni accesi anche su ulteriori argomenti all'ordine del giorno con la proposta di eliminare dal piano trien-



nale due progetti portati avanti dalla precedente amministrazione: il primo relativo all'isola ecologica, che la maggioranza impropriamente si è ostinata a definire sito di stoccaggio, senza tuttavia accogliere la richiesta dell'opposizione di discuterne e valutarne la portata alla presenza dei tecnici comunali e con il supporto della documentazione progettuale; il secondo relativo al centro di accoglienza "Palazzo De Palma" per il quale il sindaco e la giunta hanno vissuto un vero e proprio momento di imbarazzo. Contrariamente a ogni previsione, infatti, dalla discussione sul punto è emerso che l'amministrazione Ciarlo ha proposto di eliminare dal piano triennale un progetto di cui non aveva conoscenza alcuna non avendolo addirittura letto, arrivando così a confondere un centro di accoglienza turistico con un centro di accoglienza immigrati. Al fine di non dover assistere in futuro a simili e imbarazzanti situazioni e auspicando che eventuali progetti, indipendentemente dall'amministrazione che li ha proposti, possano essere valutati e considerati in termini di utilità e beneficio per il paese, secondo criteri oggettivi e puri da livore, contrarietà a prescindere e amarezza, auguriamo, ancora una volta, buon lavoro a tutti.

**la foto
curiosa**

a cura di Enrico Caruso

il Murgantino

Mensile a cura dell'associazione "Adotta il tuo Paese"
 Direttore responsabile: Ruggiero Cataldi
 Aut. Trib. Benevento n. 5/12
 Redazione: via Porres, 119 - Morcone (Bn)
 ilmurgantino@virgilio.it - www.adottailtuopaese.org
 Editore: Scripta Manent - Tipografia: Scripta Manent
 Via degli Italicci, 29/A - Morcone (Bn)

COME ABBONARSI

Bollettino postale intestato a: Ass. Adotta il tuo Paese - via Porres, 119 - 82026 Morcone (Bn)
 Bonifico bancario - Codice Iban: IT31 1076 0115 0000 0101 6196 436
 Conto corrente n.: 001016196436

Visita il sito dell'associazione "Adotta il tuo Paese"

ADOTTA IL TUO PAESE

Troverai tutte le notizie relative all'attività associativa, cronaca, informazioni sugli eventi più importanti. Segnaliamo la sezione dedicata ai video e quella dove puoi leggere on line "il Murgantino".

www.adottailtuopaese.org

Tutto sotto la luce del sole

di Fr. Luigi M. Lavecchia

È tornato il mese di agosto e con esso l'entusiastico passo vacanziero che fa ritornare in paese i morconesi nel loro paese natio e, al contrario, fa uscire quelli che sono rimasti in pianta stabile verso altri richiami di distensione, magari per sentire presto il magone e ritornare quanto prima in questa oasi di normalità, silenzio, vita a dimensione di uomo.

Tutto questo è fatto sotto la luce del sole. Sembrerebbe un motto da vivere nel presente meteorologico e sociale. E in fondo lo è! Tutto sotto la luce del sole: il diritto di allegre comitive di amicizia che sfidano la notte attendendo l'alba, con disinvoltura e allegria, magari sovrastata da frastuoni musicali incuranti dell'eccesso di decibel che possono disturbare anziani, vicini e lavoratori che non ancora sono andati in ferie, e che devono ossequiare turni di levata mattutina.

Tutto sotto il sole: la voglia di rendere più accogliente, più pulito e respirabile il paese a quanti lo sceglieranno come meta di distensione per staccare la spina dal ritmo frenetico che a lungo andare rende logorante il vivere. Un paese abbellito per certi aspetti da alcune iniziative della precedente amministrazione e necessitante di molti altri urgenti e sostanziali lavori, consegnati alla nuova amministrazione come continuità di un processo di miglioramento (lo speriamo vivamente!).

Sotto la luce del sole della libertà e della responsabilità, il popolo di Morcone ha scelto con votazione democratica coloro i quali dovranno guidare le sorti civili, culturali ed altro del paese con la nobile arte della politica, che è sempre più bistrattata da inquinamenti privatistici, da assenteismo e presenze fantasmatiche, ove la certezza del nome non corrisponde alla presenza di un volto, la premura di una sensibilità democratica che ossequi responsabilmente le promesse tanto goliardicamente esposte in campagna elettorale, ma disattese nella quotidianità del vissuto civile cittadino.

La speranza è che i nuovi amministratori abbiano nel cuore solo ed unicamente la passione per Morcone: accogliere la scommessa di disincrostarlo da contesti di stasi in cui da tempo si è arenato e di rilanciarlo come speranza vincente sul territorio, come punto di riferimento di civiltà, di accoglienza, di cultura, di rinascita, specialmente sul fronte del lavoro.

Tempo fa abbiamo gioito insieme per la capacità che il nostro paese ha avuto di saper accogliere gli immigrati, destinando loro una struttura per esprimere un senso di accoglienza e ospitalità umana. Con soddisfazione abbiamo insieme constatato che l'impatto loro con la sensibilità del popolo morconese è risultato quasi del tutto indolore, assicurando iniziative di integrazione e di cura sul fronte ecclesiale, civile e volontaristico. Ora stiamo tremando per notizie spettrali a loro riferite e apparse sui media di possibili iniziative di sottobanco tese a cercare su di loro (realtà umana già provata di per se stessa) un losco profitto. La magistratura sta facendo le sue indagini e la normale speranza è che tutto risulti come notizia

in-
fon-
data,
perché se
così non do-
vesse essere...
abbiamo fallito un'oc-
casione storica e adulterato
l'immagine di una civiltà cittadina!
Da sempre Morcone è abituata a
spezzare il suo pane con chi ne ha
bisogno nella condivisione, non già a
rubarlo per un inutile, ingiustificato guadagno.
Tutto sotto il sole si è consumato il braccio di ferro tra il popolo che
invoca il diritto di respirare aria salubre e di vivere in contesti di naturale
bellezza, quale il paesaggio dell'alto Tammaro, ed "i signori" del tec-
nocratismo spietato che convertono la bellezza paesaggistica in spazi
di interesse privato e guadagno sporco, a costo di vite umane. Si fa
sempre più concreto lo spettro della realizzazione di un consistente
impianto di compostaggio nel paese accanto al nostro, che divide i
tesori ambientali, Sassinoro, mentre resta ormai a buon punto, se non
addirittura iniziato, il processo di pianificazione e la posa in opera di torri
anemometriche (pali eoliche) disseminate sulla montagna ad evidente
opera monumentale di deturpazione del paesaggio. Probabilmente per
la realizzazione di detto progetto si sceglie di più la notte dell'indifferenza
e del nascondimento informatico, anziché la luce...
Tutto sotto la luce del sole: la denuncia e la sfida di un mondo giovane che
chiede attenzione e spazi, e che trova nel mondo di noi adulti l'incapacità
di dialogo, di incontro per un confronto che possa permettere di riav-
viare il passo della speranza, per consegnare un futuro certo e credibile

del nostro paese alle nuove generazioni, educandole all'impegno, all'amore per esso e non alla evasione, e assicurando una prospettiva di lavoro grazie a un impegno serio, costante, efficace e altrettanto credibile da parte delle forze politiche amministrative impegnate sul territorio. Senza i giovani non c'è futuro, per cui ogni forma di investimento che li escludesse è destinata a un preannunciato e vergognoso fallimento. Morcone palpita

di passione per i giovani: ne invoca la presenza e vivacità progettuale, intellettuale, pragmatica, per raccogliere il testimone delle precedenti generazioni, valorizzandone le qualità, bonificare nelle contraddizioni... e far crescere la realtà locale nella sua statura di efficienza e qualità. Anche chi scrive ha inteso esternare quanto sopra riportato alla luce del sole, e nella stessa luminosità si conferma come particolarmente catturato dalla bellezza del paese e dalla bontà della gente che lo abita, credendo sempre che il meglio di Morcone non è una storia da raccontare come un lustro passato e nostalgico, ma la certezza di una speranza da attendere come un sole che sta per sorgere, e che ne sta dando i suoi primi timidi segnali all'orizzonte, nella notte apparentemente infinita. Mi piace pensare che la posizione geografica che Morcone riveste lo ponga sempre come sentinella del mattino, per scrutare il suo orizzonte e attendere con gioia di scorgere sfumature cromatiche diverse, che gli annuncino un nuovo tempo sta iniziando. Forse chi ci legge è scettico. Noi assolutamente no. Ci crediamo e ne siamo convinti!

In ricordo di Kaos

di Irene Mobilia

Kaos non era il contrario di Kosmos, era un cane e non un cane qualunque (sebbene per ogni padrone il proprio cane non è mai "qualunque"). Ebbene, Kaos era un cane addestrato alla ricerca di persone sepolte dalle macerie, dalle slavine, da ogni mucchio contrario alla vita. Si era impegnato, sotto la guida attenta e affettuosa del suo padrone, a segnalare la presenza di gente sotto le case crollate in seguito al terremoto di Amatrice, a fiutare l'odore di corpi ancora vivi coperti dalla neve e dalle macerie dell'Hotel Rigopiano.

Era instancabile, come sottolineava il suo addestratore, non si risparmiava né rinunziava ad insegnare ad una cucciola la difficile arte del soccorso in condizioni disperate. Ecco, questo a grandi linee il ritratto di un cane che ha dedicato la sua vita alla salvezza di altre vite.

Un giorno, però, qualcuno ha voluto interrompere quella attività, somministrando al nobile animale del veleno nascosto forse in un boccone di carne o in qualcos'altro di appetitoso per un cane. Un anonimo giustiziere ha voluto punire la generosità gratuita di un cane che non ha mai chiesto niente in cambio (come tutti i cani, d'altronde), ma che

ha offerto il ritorno alla vita a chi temeva di averla perduta.

Che dire? Bè, ci mancano le parole per commentare una simile, vile azione che, purtroppo, va ad aggiungersi al novero di altre uguali compiute ai danni di esseri deboli o indifesi, tipo bambini soli e abbandonati in balia di una società spesso distratta e crudele. Onore, dunque, a Kaos e a quelli che come lui si adoperano nel difficile compito di soccorrere i bisognosi, e disprezzo unito a sputi virtuali per chi, in cerca di fama, ancorché anonima, ha ucciso un animale tanto migliore di lui o di lei.



IN LIBRERIA

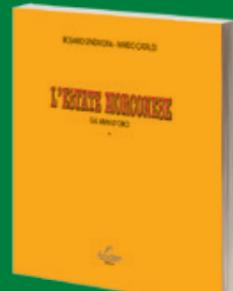
Via degli Italici, 29/A - Morcone (Bn)
Tel. 0824 956007 - 0824 957214



Gli antichi statuti di Morcone Cofanetto con 2 volumi: euro 20,00



La Madonna della Pace in Morcone: storia e devozione
Artistico cofanetto con volume+cd: euro 10,00



L'Estate Morconese
Testimonianze, foto e documenti in 180 pagine: euro 15,00



di Michela Mucciacciaro

MORCONE Una giornata di Sport & Avventura

Prendi una domenica di agosto: la voglia di scoprire e sperimentare nuove attività e il desiderio di apprendere e vivere l'avventura, esplorando luoghi conosciuti ma mai vissuti in una tale ottica, avvicinandosi con cautela e curiosità a quegli sport estremi che il nostro territorio, ricco di una natura incontaminata e suggestiva, si presta benissimo ad offrire... è così che nasce la prima edizione di Sport & Avventura, una intera giornata immersa nella natura. Sono state tante le attività che "Mucre Adventure" insieme al "Centro Fisiologico Morcone" ha organizzato, ideate sia per far divertire i bambini, sia per coinvolgere gli adulti che hanno potuto trascorrere una domenica all'aperto, allontanandosi dallo stress quotidiano, connettendosi al wi-fi più potente... la natura e lo spirito. L'intera giornata si è svolta all'interno della Villa Comunale di Morcone, dove nella mattinata i validi e preparati istruttori Marco e Antonio, attraverso la loro esperienza, le loro azioni e i racconti, hanno

insegnato a grandi e piccini varie tecniche di "survival" e avventura: dalle modalità necessarie per realizzare diverse tipologie di nodi, a come si costruisce un ponte tibetano, fino all'esperienza più divertente e adrenalinica del suo attraversamento, basato sulle tecniche di equilibrio o scivolamento. In questa giornata i bambini hanno scoperto anche tanti nuovi sport, tra cui il rugby, grazie a Carlo, un istruttore professionista che, con una sola lezione, ha trasmesso ai bambini tutta la passione per questo sport poco conosciuto da tutti noi, sebbene un valido gioco di squadra, pieno di valori. A seguire i bambini hanno potuto vivere un intenso allenamento di MMA con Manuel e una lezione di taekwondo con Edoardo e Giorgia... insomma, sport per tutti i gusti.

Il pomeriggio ha visto come protagonisti anche gli adulti e lo sport. Grazie agli amici del "Centro Fisiologico Morcone", la Villa Comunale è di-

ventata una vera e propria "palestra all'aperto", con allenamenti outdoor, Crossfit, Pilates. Grande scoperta è stata quella di costruire delle tende con gli oggetti che la natura ci offre: constatare che intorno a noi abbiamo tutto l'essenziale per realizzare da piccole a grandi cose, rende speciale e magico tutto ciò che ci circonda. Non sono mancati momenti ludici: balli, canti, turbinii di disegni, colori, aquiloni fai da te che hanno invaso la villa rendendola un paesaggio quasi incantato. Dopo una mattinata colma di nuove esperienze, a tratti faticosa ma ricca di sorrisi e divertimento, è arrivato il momento del pranzo, offerto dalla Macelleria Rinaldi. Anche in questa fase della giornata i piccoli "avventurieri" hanno imparato una cosa molto importante: il rispetto dell'ambiente e del Creato, infatti, dopo essersi rifocillati con buon cibo, tutti insieme abbiamo ripulito la villa da bravi ecologisti. Il pomeriggio ha avuto come prota-

gonista tanto sport: gare con staffette, corse ad ostacoli, dove tutti sono stati vincitori. A seguire, un fiume di magliette arancioni hanno invaso il percorso naturalistico "Lo Scoiattolo": è stato bellissimo vedere sul viso di tanti bambini lo stupore per la scoperta di un sito, che si trova "a casa nostra", per loro inesplorato, bello, fresco, pieno di fiori, alberi particolari e amici scoiattoli che tanti bimbi, fino a quel giorno, avevano visto solo in televisione. La giornata per i piccini è terminata con la consegna a ciascuno di una pergamena, che attestava la loro partecipazione propositiva alla prima edizione di Sport & Avventura.

In serata, panini e birra per tutti con la musica live de "i Cameleros", storico gruppo musicale di Morcone, seguito poi, per i più giovani, da musica dance mixata da un giovane dj emergente: Dj Dom. In conclusione, è stata una giornata bellissima, ricca di avvenimenti for-

mativi, innovativi, sportivi, naturalistici... il tutto tenuto insieme da divertimento, sorrisi, abbracci, strette di mano, occhi felici. Tutto questo, è stato possibile grazie all'aiuto di tante persone e associazioni, che per amore del nostro paese hanno voluto contribuire a questo evento. Grazie Crazy Radio, perché ci ha fatto compagnia tutta la giornata con la sua bella musica e animazione, grazie alla Gioventù Francescana di Morcone, nostra spalla nel guidare i bambini nelle tante attività proposte, grazie al neo istituito Forum dei Giovani che da subito si è fatto sentire parte attiva e aiuto valido per questa giornata, grazie Mariella per l'aiuto e la professionalità con la quale ha insegnato il significato di gioco di squadra ai bambini, grazie Stefania perché con i tuoi aquiloni i bambini hanno imparato l'arte di fare tanto con poco, grazie all'Amministrazione per la disponibilità, grazie ancora alla Macelleria Rinaldi per il buonissimo pranzo, grazie al

Bar Ristoro Il Norcino per la squisita merenda, e ancora grazie al Centro Fisiologico per la collaborazione, Edilizia Rinaldi, Sara Perugini, Red Moon, I Cameleros, Dj Dom, John Marino, Davide Santillo per le magnifiche foto, Edoardo Santucci, Samnium Fighters, Carlo Rossi... Grazie anche a chi, in modo del tutto spontaneo, ha voluto darci una mano, ai genitori che ci hanno dato fiducia, ma soprattutto grazie ai bambini che con il loro entusiasmo, ci hanno regalato sorrisi e divertimento, confermandoci la validità dell'impresa. Questa prima edizione di Sport & Avventura è stata la dimostrazione che la voglia di fare, di sperimentare, di valorizzare il territorio, c'è ed è anche tanta.

"Lo sport ha il potere di cambiare il mondo. Ha il potere di ispirare. Esso ha il potere di unire le persone in un modo che poche altre cose fanno. Parla ai giovani in una lingua che comprendono. Lo sport può portare speranza dove una volta c'era solo disperazione". Grazie a tutti, e seguitemi, perché a breve la "Mucre Adventure" vi presenterà una nuova avventura.



Io e la luna...

di Diana Vitulano

Sono nata il 20 luglio 1969...

Quando ero bambina mia madre mi raccontava spesso, che al momento della mia nascita gli astronauti americani hanno poggiate il primo piede sulla luna... mi hanno trovata lì, lanciata nello spazio e dopo poco sono atterrata qui... su questo strano pianeta!

Da allora il mio sguardo spesso è rivolto lì, al nostro satellite, in cerca della mia vecchia casa... così come stasera, 27 luglio 2018... l'eclissi di luna più lunga del XXI secolo!

Un'eclissi durata ben 103 minuti, dalle 21.30 alle 23.13, circa il 40 per cento in più rispetto alla media... perché?... perché la luna si trova alla sua massima distanza dalla terra, al suo apogeo, e dunque la sua rotazione è più lenta, così da permettere un transito meno veloce del satellite all'interno del cono d'ombra del nostro pianeta.

Non sono certo Stephen Hawking, ma mi è sempre piaciuto ricercare le spiegazioni più semplici ai fenomeni che possono sembrare più complessi!

L'eclissi lunare è un fenomeno ottico alquanto noto, durante il quale l'ombra della terra oscura del tutto, o parzialmente la luna, quando si trova in fase di "pie-

na" e quando i tre corpi celesti si trovano allineati in quest'ordine: sole-terra-luna. Il cono d'ombra proiettato dalla terra è sempre molto più ampio della luna ed è accompagnato da un cono ancora più grande detto cono di penombra, nel quale solo una parte dei raggi del sole vengono intercettati dalla terra.

La luna passa prima nel cono di penombra, poi nell'ombra e infine di nuovo nella fascia penombrale. La rifrazione dei raggi solari, ovvero la deviazione che subiscono al passaggio attraverso l'atmosfera terrestre e al contatto con le polveri in essa presenti, causa la colorazione rossastra che è tipica prima dell'oscurazione totale e durante l'uscita dal cono d'ombra. Non tutti i pleniluni, ovviamente, portano a un'eclissi, questo succede solo quando la luna piena è nelle vicinanze di uno dei due "nodi", cioè i punti in cui l'orbita lunare interseca l'orbita terrestre. In pratica, possiamo immaginare il piano orbitale terrestre che interseca il piano orbitale lunare, inclinato di circa 5 gradi rispetto a quello terrestre che è molto più grande, e quando la luna piena si trova in prossimità di questi punti di intersezione, è allora che si osserva questo meraviglioso spettacolo.

Spettacolo che questa volta è stato reso maggiormente affascinante dalla presenza di Marte, che, ve-



centemente, ha fatto parlare di sé per la scoperta italiana del primo lago di acqua limpida sotto i suoi ghiacci, che si è trovato in posizione esattamente opposta al sole rispetto alla terra ed è stato al fianco della luna raggiungendo il massimo della sua visibilità... uno spettacolo non unico, ma certamente molto raro!

La coppia celeste si è tenuta compagnia e ci ha fatto sognare per più di un'ora, ed è stato possibile osservarla chiaramente a occhio nudo.

Altri eventi e altri spettacoli attendono il cielo. Vene-

re tornerà in scena il 17 agosto quando raggiungerà la sua massima elongazione orientale dal sole, e le famose "lacrime di San Lorenzo", le Perseidi, che culmineranno il 12 agosto offrendo un spettacolo unico come ogni anno, favorito questa volta anche dall'assenza della luce lunare.

"Ricordatevi di guardare le stelle e non i vostri piedi... Per quanto difficile possa essere la vita, c'è sempre qualcosa che è possibile fare, e in cui si può riuscire" S. H.

Buona luna a tutti...

Scripta Manent
EDIZIONI

Stampiamo libri da oltre 30 anni, ora anche con le ultime tecnologie

Via degli Italicci, 29/A - Morcone (Bn) - Tel. 0824 956007
manent2010@libero.it

Ferramenta Romanello
Edilizia - Casalinghi - Utensileria
Materiale elettrico - Idraulica

Via Roma, 182 - Morcone (Bn)
Tel. 0824 956213

VIAGGI POLZELLA

Morcone (BN) - cell. 347 7783671

Agenzia di assicurazioni IANIRO LUANA

Tel. 0824 956530
Cell. 333 1096836

Via Piana, 50 - Morcone (Bn)

PRIMA
di Mazzucco Mariassunta

Addebi (floreale) per cerimonie
Tutto per l'agricoltura
e per gli animali da compagnia

Viale dei Saniti, 22 - Morcone (BN)
Tel. e fax 0824 957209 - Cell. 328 9372489

DOLCE VITA
Lounge Bar

Via Roma - Morcone (BN)

L'opinione di Giancristiano Desiderio



La morte di Marchionne e la nostra solitudine

Chi comanda è solo, diceva. Ora che è morto in una clinica di Zurigo, dopo che i suoi connazionali hanno dato ancora una volta un pessimo spettacolo di se stessi, ad essere soli siamo noi. Sì, perché Sergio Marchionne, che a Gianluigi Gabetti disse senza giri di parole "Fiat è fallita, bisogna fare un'altra cosa", in splendida solitudine uscì da Confindustria, divise il sindacato, conquistò gli operai, salvò Pomigliano, Melfi e perfino Mirafiori, chiuse la storia della Fiat del secolo scorso e inaugurò una storia nuova aperta al mondo con la Fca - Fiat Chrysler Automobiles - e fece, in fondo, una sola cosa: mise l'Italia al livello del mondo. Posto davanti alla sfida giocò la sua partita senza retorica, senza ingiurie, senza recriminazioni ma con la serietà necessaria del compito e con l'obiettivo, raggiunto, di creare un lavoro di qualità per tutti coloro che, come lui, sarebbero stati pronti a fare la propria parte, piccola o grande che fosse. Ecco perché oggi ad essere più soli siamo noi: perché quest'uomo venuto fuori dal nulla, ma con dietro le spalle una bella e sofferta storia familiare di italiani della piccola bor-



ghesia di provincia arrivata in Canada e ritornata in patria, la solitudine della responsabilità se l'era caricata sulle spalle mentre ora noi siamo nel bel mezzo di una controriforma che nella sostanza e nelle forme è il contrario dello stile e del lavoro di Sergio Marchionne.

Come è apparso, così è scomparso. Sembra strano ma è così.

Apparve quando l'Italia era un paese fermo sulle gambe ormai da molti anni e riuscì, almeno nel suo settore, a rimetterla in cammino. E' scomparso ora che l'Italia è nuovamente ferma sulle gambe e si è data un governo del cambiamento delle controriforme che discute il cosiddetto decreto dignità che è una cosa indegna fin dal nome: come se chi lavora non avesse dignità o non fosse in grado di decidere di se stesso e attendesse la mano santa dello Stato che intervenendo, invece, crea disoccupati o finti occupati. A me non sembra un caso che sia andato via ora.

Ci sono delle morti che chiudono delle stagioni senza che coloro che restano siano in grado di aprire delle nuove vie. È la condizione italiana.

L'Italia è un paese in crisi da molto tempo perché giunto davanti al bivio tra la difesa limitata dell'esistente e i necessari cambiamenti del lavoro ha scelto la prima strada e

ha sperato che i cambiamenti non fossero così forti da mettere in discussione le conquiste sociali. Ma è stato un calcolo miope, molto miope, basato sulla rendita e non sul lavoro, perché i cambiamenti non solo hanno modificato il mercato ma anche il welfare. Invece, Marchionne giunto dinanzi al bivio imboccò l'altra strada e non solo riuscì a salvare la fabbrica italiana automobili torino ma la ricreò in un nuovo mondo, dandole una nuova dimensione, una nuova vita e altrettanto diede agli operai e alle operaie che accordando fiducia a Marchionne diedero fiducia a se stessi ed a se stesse. Oggi la Cgil tace, gli operai gli rendono omaggio. Purtroppo, ciò che Marchionne ha fatto per la Fiat nessuno l'ha fatto per l'Italia che alla fine, adattandosi a resistere e attendere la sua ultima ora, è diventato un paese in decadenza.

Avevo per Sergio Marchionne una naturale simpatia perché alla fin fine il suo compito era pur sempre quello di vendere automobili e per coloro che vendono automobili, nuove usate o malandate che siano, ho innata amicizia. Anche se ho avuto sempre l'impressione che di automobili capisse poco: ma è pur vero che con il suo arrivo il parco macchine si è rinnovato, attingendo alla tradizione. C'è poi di mezzo anche la filosofia, della quale Sergio Marchionne, il manager Marchionne, era un appassionato, nel senso che coltivava il vizio degli studi o delle letture: a conferma che il pensiero filosofico - e, inverso, altro non ne esiste - non serve a generare professori ma uomini che sono impegnati nel mondo nei lavori più disparati e più disperati. Anche questo costume lo rendeva vero in un paese di maschere: invece di essere uno degli svariati milioni di intellettuali italiani che spiegano ciò che non sanno, ha preferito essere uno che lavora, perché lavorare è l'unico modo per far funzionare il cervello.

MORCONE 24 agosto 2018, Auditorium San Bernardino, ore 19,00, [Rappresentazione del libro di Mario Collarile "Il Terzo Padre" candidato al "Premio Strega" 2018

di Oriana Caviaasca

Nella nostra comunità sarà presente lo scrittore poliedrico, perché in molti lo conosciamo anche come avvocato e sportivo. Le donne, sostiene Mario Collarile, hanno tre o quattro marce in più, un animo che l'uomo difficilmente può conoscere fino in fondo. Protagonista del romanzo giallo, candidato al premio Strega 2018, è proprio una donna di cinquant'anni, Pia. Ha deciso di conoscere il proprio passato, ha sentito l'esigenza di scoprire le proprie origini, di capire chi è stata. Se riuscirà a conoscere il proprio passato, lo sapremo leggendo le pagine del romanzo. Sono 23 capitoli e, ad ogni capitolo, leggiamo di una ricerca, spesso ai limiti della legalità. Sfolgiando le pagine, ci avviciniamo alla professione di Mario Collarile avvocato. Scrive, infatti, e denuncia i limiti della nostra legislazione sulle adozioni, i vincoli e i limiti che in un paese moderno andrebbero annullati. Il mondo delle adozioni è un mondo difficile e sconosciuto in cui spesso non si conoscono le proprie origini e chi non conosce le proprie origini vive a metà. Mario Collarile racconta con umanità e competenza una storia di grande attualità, carica di spunti di riflessione e supportata da precisi riferimenti storici e legislativi. Uomo brillante, sarà un piacere ascoltarlo e leggerlo.



MARIO COLLARILE
IL TERZO PADRE



Dario Fo, il sommo giullare

di Oriana Caviaasca

Per amore e in onore della biblioteca, scriviamo di Dario Fo. Pochi mesi prima di essere ricoverato all'ospedale per i problemi respiratori che lo avrebbero portato alla morte il 13 ottobre 2016, Dario Fo in un'intervista concessa al quotidiano "Il Messaggero" rifletteva con amarezza: "un uomo che non partecipa alla vita della comunità, che si estranea, è un uomo morto che cammina. Ci sono tante persone che tirano a campare. Questa è una società che non ti dà più stimoli. È così che uno muore - perché ha sposato l'ovvio, il banale." Un ritratto sconcertante che, di certo, non appartiene all'esistenza di Fo, 90 anni mai ovvi, mai banali, mai rassegnati, mai comodi. Un premio Nobel sovversivo, amato da tanti e non tollerato da molti. La stessa Oriana Fallaci non ha mai rivelato amore per il Giullare. Credo, invece, che ne meriti tanto e che, nonostante la ramanzina di fine vita, nelle sue opere continueremo a leggere la speranza per un bene migliore e comune e quell'ironia di spessore che appartiene a pochi ma che erroneamente viene utilizzata da tanti. "Io spero tanto che le cose si raddrizzino e con più schiettezza e umiltà", conclude il grande drammaturgo, e che "ci sia una vampata straordinaria, come avviene ogni tanto". Chi può, veda lo spettacolo "Lu Santo Jullare Francesco". Sul Santo di Assisi, Dario Fo ha fatto ricerche per anni e il testo è nato dopo il ritrovamento di documenti inediti. Di lui ha amato l'innovazione, il coraggio e la capacità di andare controcorrente. E lo ha amato da laico. Leggere, ascoltare, vedere Dario Fo è un augurio per il paese dove la comunicazione sia il più possibile diretta e umana, e non che si approfitti della facilità con cui la tecnologia riesce a rendere più veloci sicuramente, ma più pericolose, le relazioni umane.



Impianti Termoidraulici - Solari
di Renato Rubbo
Tel. 0824.951052
Cell. 342.9586148
C.da Cuffiano, 173 - Morcone (BN)

2 Centro Estetico Venere
SOLARIUM
Via Piana - Morcone (BN)
Tel. 347.1135402
marina.dipietrantonio@virgilio.it

FULL ARMI
Gaccia e Pesca
Mountain bike - Bici
V.le dei Sanniti, 7 - Morcone (BN)
Tel. 0824 957632

Chakra
Istituto di bellezza
Centro abbronzatura
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato mattina
Via Roma, 35 - Morcone (BN) - Cell. 3404185934

CORTADITO
café
Via Roma, 3
Morcone (BN)
(nei pressi della villa comunale)

Dott. Luigi Formisano
Biologo
Nutrizionista
Via dei Pentri, 11 - Morcone (BN)
Tel. 0824 1906034 - 328.6276465

Vittoria Assicurazioni
Agenzia Generale di Guardia Sanframondi (BN)
Via Municipio, 219
Tel. 0824 864407 - Fax 0824 817900
Gino Gambuti
Agente Generale
Benevento Via Dei Longobardi, 82 - Tel. 0824 313475
Telesse Terme Via Isonzo, 29 - Tel. 0824 975329
Morcone Via Roma - Tel./fax 0824 957643
ag_343.01@agentivittoria.it

LE PILLOLE DELLA GIOVINEZZA

La scienza si propone di curare direttamente l'invecchiamento (non più soltanto le malattie). E, tramite alcuni farmaci, qualche risultato comincia ad arrivare...

L'idea non è campata per aria: più che curare le malattie, bisognerebbe fermare l'invecchiamento delle cellule e quindi restare "giovani" (almeno dal punto di vista biologico). Ormai sono in molti a pensarla così: «Se mirassimo ad arginare i processi alla base dell'invecchiamento, potremmo migliorare la qualità della vita e forse contemporaneamente ridurre alcune malattie strettamente legate all'età», afferma Silvio Garrattini, direttore dell'istituto di ricerca farmacologica Mario Negri. Un altro studioso di fama internazionale, Jay Olshansky, gerontologo alla University of Illinois a Chicago (Usa), arriva a sostenere che curare un disturbo per volta sia perfino controproducente. E aggiunge un esempio: «Alcuni farmaci che prevengono possibili decessi per malattie cardiologiche rendono le persone più vulnerabili a tumori o demenza, che sono anche peggio».

IN SALUTE 120 ANNI. L'avanzare dell'età è infatti il maggior fattore di rischio per malattie come diabete di tipo-2, enfisema polmonare, tumori, demenza senile, Alzheimer, ictus, infarto e scompenso cardiaco: il che equivale a dire che, con gli anni, la probabilità di ammalarsi si alza. Per questo, la nuova strategia proposta dai gerontologi mira a catturare due piccioni con una fava: ritardare la comparsa degli acciacchi della vecchiaia e quindi allungare la vita sana fino al suo probabile limite biologico, che si collocherebbe intorno ai 120 anni (il confine mai passato da nessuno sembrano essere i 122 anni).



Dalla rivista "Focus", n. 304/2018

AGRITURISMO



C.da Piana, 262 - Morcone (BN)
Tel. 3286229999
info@mastrofrancesco.it

Onoranze Funebri
A. F. Longo s.a.s.
Onestà, serietà e puntualità
Interessamento completo

Via Piana, 41 - Morcone (BN)
Tel./Fax 0824 957678
Cell. 3286737871 - 3471096256



Bar Coste
Contrada Coste, 38 - Morcone (BN)
Tel./Fax 0824 951089

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Santucci Maria Lucia
Agenzia di Morcone

Corso Italia, 12 - Morcone (BN)
Tel. 0824 956212



S.S. 87 Benevento - Carropobasso (km. 97)
Tel. 0824 950125 - Morcone (BN)



PUNTO SNAI
S.S. 87 - km. 97 - Morcone (BN)
Tel. 0824 956410

SUPERMERCATO
GrarRisparmio
APERTO
LA DOMENICA MATTINA

Via Piana, 158 (c/o zona ind.le) - Morcone (BN)
Tel. 0824 957637 - 0824 955977

Alle Palme



PASTICCERIA
CAFFETTERIA
Via Roma, 94
Morcone (BN)
Tel. 0824 956214

Ma è possibile diventare ultracentenari senza ammalarsi? Nir Barzilai, direttore dell'Institute for Aging research all'Albert Einstein College of Medicine di New York e del centro di eccellenza nella biologia di base dell'invecchiamento dei National Institutes of Health del governo statunitense, ha studiato 600 centenari per comprendere il segreto della loro lunga vita. E ha scoperto che, grazie a certe loro caratteristiche (alcuni producono più colesterolo buono, altri più ormone della crescita e così via), non solo hanno superato un'età a tre cifre, ma effettivamente sono rimasti sani più a lungo e i loro acciacchi sono comparsi 20-30 anni dopo la media. Insomma, raggiungere un'età avanzata senza ammalarsi è possibile. La sfida è consentire anche a chi non è dotato delle "caratteristiche giuste" (cioè a chi non ha nel Dna i geni più adatti a proteggere l'organismo dall'invecchiamento) di poter arrivare sano a età venerande. Finora, gli studi sugli animali hanno dimostrato che una delle strategie più efficaci per ritardare l'invecchiamento è la cosiddetta "restrizione calorica", vale a dire diminuire la quantità di energia fornita dal cibo di circa il 30%, mantenendo comunque le giuste proporzioni tra tutti i nutrienti necessari all'organismo.

TUTTI ALLA FAME? I nematodi (un tipo di vermi) e i moscerini della frutta, persino i topi e alcune scimmie, messi a dieta drastica, aumentano gli anni di vita sana fino al 50%. Ma convincere l'uomo a "far la fame" fin dalla giovinezza è di sicuro più difficile (la restrizione calorica comporta non essere sazi). I ricercatori hanno allora provato a mettere a dieta l'organismo pur lasciando l'alimentazione libera. Come? Impiegando due farmaci già sul mercato da molti anni che imitano la restrizione calorica: la metformina, un antidiabetico che riduce lo zucchero nel sangue, e la rapamicina, un farmaco di solito utilizzato per controllare il rigetto nei trapianti d'organo. Gli studi sulla metformina, per esempio, hanno dimostrato che questo farmaco allunga la vita sana dei topi del 40%. Ora l'équipe di Barzilai sta organizzando negli Stati Uniti uno studio sull'uomo: coinvolgerà tremila individui fra 70 e 80 anni, già portatori di malattie oncologiche, cardiovascolari o demenze (oppure a grave rischio di svilupparle), per verificare se effettivamente 1,5 grammi al giorno di questo farmaco possono ritardare la comparsa o l'evoluzione di queste malattie e di conseguenza allungare la vita. Ma

uno studio di questa portata, che deve durare almeno cinque anni per poter dare risultati significativi, richiede un finanziamento di 50 milioni di dollari, e la raccolta di questi fondi si sta rivelando complicata.

LASCIALE MORIRE. L'altro farmaco già in uso (anche se per altri scopi), la rapamicina, non si limita a imitare la restrizione calorica. Ad aprile del 2017, infatti, un gruppo di ricercatori della Oregon University ha scoperto che contrasta anche i danni indotti dalla cosiddetta "senescenza cellulare". Di solito le cellule, dopo essersi replicate circa 50 volte, si auto-eliminano, suicidandosi. Ma in alcuni casi (e ancora non si è capito esattamente quando e perché) sfuggono a questo destino e diventano senescenti, cioè non solo non fanno più nulla di utile, ma addirittura provocano danni secernendo segnali chimici che inducono alla senescenza anche le cellule vicine. Di solito, queste "anarchiche" vengono eliminate dal sistema immunitario, ma con l'invecchiamento anch'esso diventa meno efficiente. Così, le cellule senescenti si accumulano e questo aumento sarebbe il vero responsabile sia delle malattie croniche, sia dell'invecchiamento. Non a caso, oggi si moltiplicano gli studi sui cosiddetti "senolitici", i farmaci capaci di uccidere selettivamente le cellule senescenti. E secondo gli scienziati la rapamicina sarebbe il primo senolitico che blocca il danno alle cellule vicine. «Quando eliminiamo le cellule senescenti, gli animali da laboratorio vivono più a lungo e con meno malattie. E con la rapamicina si ottiene proprio questo», spiega Vivien Perez, che guida il gruppo di ricerca dell'Oregon, e ipotizza che il farmaco potrebbe essere utile anche nelle malattie degenerative cerebrali come l'Alzheimer. Somministrata ai topi di 6 mesi, la rapamicina ha allungato la vita delle femmine del 18% e dei maschi del 10%: vita sana perché il farmaco ha migliorato l'efficienza muscolare degli animali, e ha anche ritardato il loro declino cognitivo e la comparsa di malattie cardiovascolari.

LUNGA VITA. Ma per somministrare un farmaco senolitico all'uomo sano, prima cioè che insorgano sintomi, bisogna essere certi che i vantaggi siano superiori agli svantaggi: la rapamicina per esempio può aumentare l'insulino-resistenza e di conseguen-

za il rischio di diabete e perciò i farmacologi si sono messi in caccia di altri senolitici con meno effetti collaterali. Attualmente quelli allo studio si chiamano dasatinib, piperlogumbia, navitoclax e altri ancora. Quelli in cui le sperimentazioni



sono più avanzate appartengono alla classe dei cosiddetti "inibitori di HSP90", cioè inibitori di una proteina che impedisce alle cellule tumorali o infettate da microrganismi di suicidarsi. Grazie a questi farmaci, quindi, la cellula ormai troppo vecchia muore anziché "tirare a campare" contagiando le vicine. Anche se ci vorranno decenni per dimostrare che un farmaco allunga la vita, per verificare l'efficacia di questi farmaci i ricercatori possono utilizzare alcune scorciatoie: si sa per esempio che le radiazioni imitano i danni dell'età e uno studio pubblicato nel 2015 sulla rivista "Aging Cell" ha dimostrato su modelli animali che il dasatinib (abbinato a un altro farmaco, la quercitina) rende il danno da radiazione reversibile: i tessuti tornano com'erano prima. Altri studi sui topi hanno dimostrato che i senolitici combattono l'ipercolesterolemia, l'arteriosclerosi, l'osteoporosi e l'osteoporosi (normalmente le cellule senescenti ostacolano la mineralizzazione dell'osso).

RIPROGRAMMAZIONE. Ma come ridurre il rischio degli



effetti collaterali?

James Kirlidand, direttore del Kogod Center on Aging della Mayo Clinic di Rochester (Usa), sostiene che i senolitici che agiscono sulla proteina HSP90 non richiedono in realtà un'assunzione continua: basta "far pulizia" delle cellule senescenti con un ciclo ogni tanto. In questo modo se ne ridurrebbe, oltre agli effetti collaterali, anche il costo. E non è tutto: tre anni fa, alcuni studi hanno dimostrato che le cellule senescenti non fanno solo danni. Avrebbero anche un ruolo per esempio nella riprogrammazione cellulare (cioè darebbero istruzioni su quali cellule servono e quali no) e nella cicatrizzazione delle ferite. Forse il problema delle cellule senescenti è quindi una questione di quantità, bisogna solo sapere quante ne servono. E limitarsi a eliminare quelle dall'organismo. «Una volta completati gli studi clinici», dice Kirlidand, «è immaginabile che i senolitici possano rivoluzionare la medicina che conosciamo». Ma ci vorranno ancora anni di ricerca. Per ora l'unico strumento che conosciamo contro l'invecchiamento è una vita sana e... alzarsi da tavola con un po' di fame.

luis
• AUTOLAVAGGIO MANUALE
LAVAGGIO AUTO, MOTO,
FURGONI, TRATTORI
• LAVAGGIO TAPPEZZERIA
C.da Piana, 201, Morcone (BN)
Tel. 340.5551733

La Sirena
LAVAGGIO A SECCO E AD ACQUA
Via degli Italicci, 49
Morcone (BN)

STAMPLAST
INDUSTRIA
STAMPAGGIO PLASTICA
Zona ind. Ie - Morcone (BN)
Tel. 0824 957142 - info@stamplast.net

Castellana
arredamenti
C.da Piana (z. I.) - Morcone (BN)
Tel./fax 0824 956597

B&B
La Cartolina del Sannio
Campolattaro (Bn) - Tel. 339 6514582

ATTREZZATURE E RICAMBI AGRICOLI
Info: 0824.95.60.52
Mario: 338.60.27.596
Franco: 330.38.61.15
C.DA PIANA - ZONA IND.LE - MORCONE (BN)

A Morcone
anche le pecore
mangiano bene...
MACELLERIA
Via Roma, 169 - Morcone (BN)

Multi Inox Maffei s.r.l.
Via Vittime del lavoro di Bridgeport, 12
82027 Pontelandolfo (BN)
Tel. 0824.859036 - Fax 0824.859714

I racconti di Daniela Agostinone



La locanda del mistero

Doveva essersi perso. Era stato quando s'era distratto a guardare il cielo al tramonto, tela di un quadro troppo vasto per essere compreso con gli occhi, sopra la chiesa col campanile. Aveva ripreso a camminare, assorto, a salire scalini, le narici piene degli odori smossi dall'acquazzone da poco cessato, sospeso nell'aria come un ricordo.

Aveva bisogno di pace, Guido, e il silenzio del paese appena lavato dalla pioggia prometteva di dargliela. C'era stato da ragazzo a Morcone, in vacanza da un amico e ora che era in pensione, aveva chiuso la sua casa – che tanto non doveva rendere conto a nessuno – ed era partito.

Imboccò un vicolo, s'infilò sotto l'arco di un'antica porta e sbucò di fronte all'insegna di legno di una locanda. Un alito di vento lo fece rabbrivire, dentro al giubbino leggero. Era già arrivato l'autunno, pensò, e l'idea di entrare nel locale gli sembrò rassicurante. La spessa vetrata del portone proiettava una delicata luce sull'acciottolato; Guido afferrò la maniglia e si ritrovò in un cortile interno con un pozzo centrale e un orto in vaso, dove alti ciuffi di rosmarino si alternavano a piantine di prezzemolo e rossi peperoncini. Incuriosito, varcò l'ingresso del locale vero e proprio e arrivò nell'anticamera arredata con un'antica madia dove barattoli di spezie facevano bella mostra di sé. Entrò nella piccola sala da pranzo immersa nel silenzio: la luce era soffusa, i tavoli da quattro decorati con cestini di vimini. Una figura uscì inaspettata dall'ombra alla sua sinistra e Guido trasalì.

«Buonasera» disse la donna, andandogli incontro con un sorriso. Aveva un bel viso rotondo e occhi chiari. Dal grembiule, Guido capì che doveva trattarsi della locandiera.

«Sono Milla, diminutivo di Camilla.» Si presentò lei, tendendogli la mano. «Com'è andato il viaggio?»

Guido rimase interdetto. Come faceva quella giovane donna a sapere che era arrivato a Morcone da poco?!

«In un paese si riconoscono subito i forestieri» rise lei, quasi leggendogli nel pensiero.

Ovvio. Guido si dette dello sciocco.

«È possibile mangiare qualcosa o è presto...?»

«È già tutto pronto. Qui ci sono solo io» gli spiegò la donna con un sorriso. «Venga, le do il posto con la vista sul giardino.»

Lo guidò verso una piccola veranda dove erano disposti due unici tavoli accanto ad una vetrata illuminata.

«Ecco qua il nostro giardino segreto» fece la locandiera, indicando l'angolo botanico. «Si accomodi, torno tra un attimo.»

Guido si avvicinò alla vetrata e studiò sconcertato il prato giallo e secco, i rovi impenetrabili, i fiori avvizziti dalle corolle scure e afflosciate, le vecchie foglie ammucchiate qua e là in cumuli disordinati. Ne distolse immediatamente lo sguardo, provando un inspiegabile senso di oppressione. Milla tornò subito, portando con sé una caraffa di vino bianco e un vassoio con dei tarallini.

«Omaggio della casa» disse, allegra. «Prodotti locali.»

Guido aprì la bocca per esternare il proprio sgomento riguardo al decantato giardino ma lei lo precedette: «Non è meraviglioso? La pianta che preferisco è la magnolia rubens qui a destra. I suoi fiori viola sono un inno alla vita!»

Guido si costrinse a voltarsi di nuovo verso il giardino ma tutto ciò che riuscì a scorgere era un tronco rinsecchito, pendente sopra al terreno secco. Si lasciò andare sulla panca davanti alla vetrata, dando le spalle alle piante, la cui vista lo sgomentava. Si sentiva immensamente triste, confuso, non tanto per il comportamento della locandiera quanto per l'angoscia che la vista di tanto abbandono gli procurava. Gli sembrava infatti d'aver gettato lo sguardo dentro uno specchio e d'aver scorto la propria personale desolazione. La conosceva bene quella sensazione. Era venuto fino a Morcone portandola con sé, tenendosela in tasca come si fa con un fazzoletto appallottolato da cincischiare distrattamente con la punta delle dita mentre si chiacchiera con qualcuno o si va a passeggio. E ora se la ritrovava lì, incorniciata come in un quadro.

Milla lo esortò a prendere un paio di taralli. «Assaggi, sono così speciali che dopo un po' le cose si vedono in un altro modo.»

Guido ebbe di nuovo la sensazione che lei la sapesse lunga. Assaporò un pezzetto di tarallo. Milla chiuse gli occhi e disse: «Arriva fin qui. Il profumo delle gardenie, quelle vicino alla fontana. Se chiude gli occhi riesce magari a sentirlo; escludendo gli altri sensi, l'olfatto si acuisce.»

Guido mangiò un secondo tarallino e chiuse gli occhi e gli

sembrò che in effetti un lieve profumo aleggiasse vicino a lui, ma fu un attimo.

«Ha qualche preferenza per la cena o posso consigliarle io?»

«Peperoni imbottiti. Li faceva la nonna di un amico d'infanzia e saranno cinquant'anni che non ne provo uno...»

Milla esitò.

«Sono in congelatore, ma se proprio ci tiene...»

«Sì, ci tengo. Sono venuto a Morcone apposta.»

«Va bene» concluse lei, avviandosi verso la cucina.

Guido prese un secondo tarallino e se lo mise in bocca tenendo gli occhi chiusi, sperando di sentire un qualche profumo ma non gli arrivò niente, solo i pensieri brutti che riempivano ormai tutta la sua mente. Il viso di quella sua vecchia madre nel letto di un ospizio; la figura della sua moglie bionda abbracciata al giovane amante; la pistola nera nascosta all'interno del giubbino. Ebbe di nuovo voglia di morire.

Milla tornò: «I peperoni sono in forno, c'è da attendere un po'»

«Il tempo per me non è più un problema» disse Guido, aprendo gli occhi. Era l'ultimo giorno della sua vita quello, così come aveva scelto e poteva durare quanto decideva lui.

La locandiera provò un tarallino e di nuovo ispirò: «Si sente fin qui il profumo delle rose, quelle rosse accanto alla siepe.»

«Insomma, non è che uno stupido gioco, quello che sta facendo!» Sbottò lui. «Non c'è nessun giardino qui, solo sterpaglie e rovi e non vi si troverebbe un fiore manco a pagarli!»

«Il fatto che lei non li veda non dimostra che non ci siano» spiegò Milla in tono gentile. Si sedette di fronte a lui. «Questo non è un giardino qualunque, è un giardino dell'anima e ognuno ci scorge quel che ha dentro.»

Guido rimase muto, colpito.

«Non è forse desolazione quella che ha dentro uno che ha deciso di morire? Non sono i rovi le sembianze del rimorso per aver rinchiuso una madre malata in un ospizio? Non è una distesa di fiori bruciati il tradimento di una moglie?»

Questa volta Guido non si chiese come faceva la donna a sapere di lui e della sua vita più intima ma si sentì libero di confidarsi con lei, di rivelarle come la sua esistenza avesse perso colore da che era andato in pensione e sua moglie lo aveva lasciato per uno più giovane. Le raccontò di come il dolore gli facesse paura e che per questo aveva rinchiuso sua madre all'ospizio, contro la sua volontà. Le rivelò della pistola con la quale aveva intenzione di togliersi la vita e che il suo viaggio a Morcone per mangiare i peperoni ripieni era l'ultimo desiderio che si concedeva perché l'unica sensazione bella, genuina, che aveva conservato nella sua vita, era quella scorpacciata fatta col suo amico Stefano quand'erano ancora due ragazzini spensierati.

Milla lo ascoltava e Guido si accorse che era un piacere starla a guardare e scoprire il piccolo neo vicino al sopracciglio, la tenera cicatrice che sfiorava la tempia, un accenno di rughe agli angoli degli occhi. Proprio come si guarda una persona cara, una compagna dell'anima con cui si è trascorsa una vita, percorrendo uno stesso cammino. Quando lei andò a prendere i peperoni, lui la invitò a fargli compagnia. Mentre cenavano, Milla gli fece notare che le cose si possono sempre cambiare e che la vita va assaporata momento per momento, nelle piccole cose. Come quella piacevole serata. E quando, a notte inoltrata, Guido si alzò per andarsene, un profumo intenso lo raggiunse inducendolo a voltarsi verso la veranda. Trattene il fiato: ora riusciva a scorgere piccoli fiori sui rami della magnolia e un accenno di prato verde. «Grazie Milla» disse alla fine, congedandosi.

Uscito nella notte, Guido scese le scalinate del centro storico con passo leggero, fino all'auto parcheggiata davanti al Canale.

Solo l'indomani s'accorse di non avere con sé il giubbino. Doveva recuperarlo, pensò, sebbene non intendesse più usare la pistola ma solo disfarsene. Magari poteva invitare Milla a colazione, si disse, mentre saliva a due a due i gradini illuminati dal sole per tornare alla locanda. Ma non riusciva a trovarla. Provò a chiedere in giro e con sgomento venne a sapere che nessuno la conosceva. Stava per andarsene quando un vecchio lo affiancò e gli mormorò all'orecchio: «Eh, la locanda misteriosa. Appare solo in certe circostanze, in concomitanza con un temporale e poi sparisce.»

«È un luogo dell'anima» precisò Guido, con una punta di malinconia e si affrettò verso l'auto. C'era sua madre che lo stava aspettando.

Vagabonda murgantina

di Giuseppe Calandrella – luglio 1939

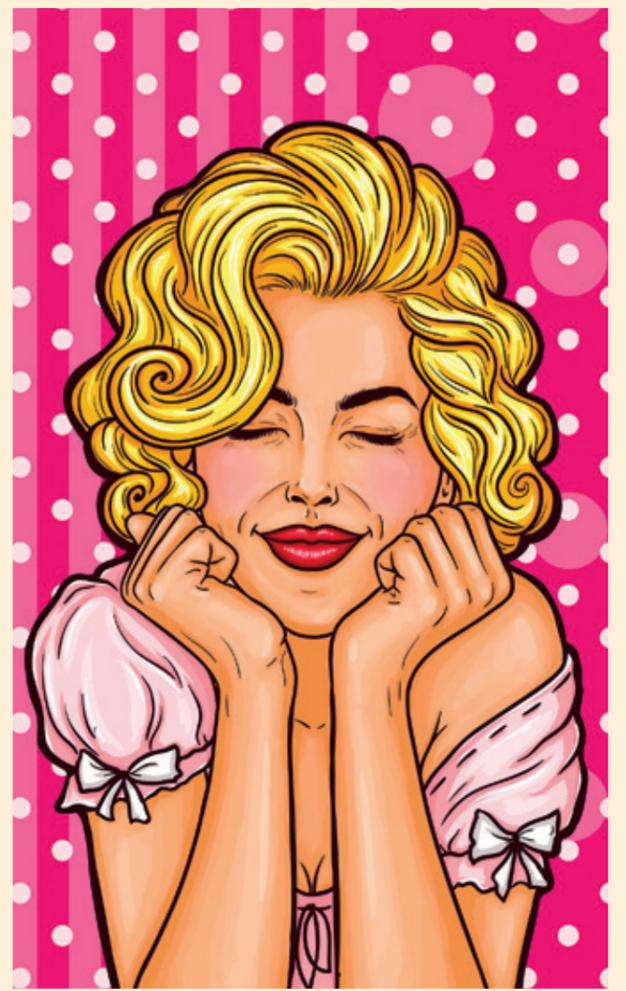
*Vagabonda co' trecce dorate
co' chiss'occhi già chini e sospiri
tu chi cerchi tra selve 'nforrate
– non te pare ch'è già tempo e lassà!*

*– È già tempo, la vita già vola
presto, scappa 'sto sonno ideale
che l'amore già prepara pe' te!*

*È 'sto sonno no bbello vagliono
che te segue pe' chiani e montagne
che te spia, te veglia, se lagna
che s'ammore n'ha saputo capi.*

*– È già tempo, la vita già vola
presto, scappa 'sto sonno ideale
che l'amore già prepara pe' te!*

*Apri ss'occhi già funni e sospiri
o vagliona, tenace, divina,
vagabonda beltà murgantina
curri, curri, cammina a sposa...*



Antonio Fortunato
Graphic Designer
C.da Oreste 208 Morcone (BN)
Cell. 380 778 3981

Studio Tecnico
Geom. Emiliano De Palma
Topografia
Progettazione
Consulenza d'impresa
C.da Piana, 191 - Morcone (BN)
Tel. 0824 956129 - Fax 0824 093115
Cell. 347517229

Fantasy
di **Elena Rinaldi**
Bomboniere - Partecipazioni
Articoli da regalo
Via Roma, 70 - Morcone (BN)
www.fantasyidearegalo.it

Nel cuore del borgo
STORICO BAR
di **Marino Lamolinara**
Corso Italia, 157 - Morcone (BN)

Bar - Tavola calda
AMORE SALVATORE
Contra Piana, 60 - Morcone (BN)
Tel. 0824 1743179 - 338.8052260

NUNZIA
CENTRO ESTETICO
Si effettuano trattamenti
di luce pulsata
Via dei Caraceni, 42 - Morcone (BN)
Tel. 0824 957569

Di Sisto Michele
Inflist
Via Valle, 8
Sassinoro (BN) Telefono
0824 958149

francesca
ARTE & STILE
Via Roma, 3 - Morcone (BN)
328.8786577

SANTA CROCE DEL SANNIO Eccellenze del Tratturo: ruralità e agro-alimentare in festa

di Elena Di Maria

Domenica 5 agosto, nei suggestivi locali di palazzo Galanti a Santa Croce del Sannio, si è svolto l'evento "Il paese della cuccagna", promosso dalla rete di aziende agricole "Eccellenze del Tratturo". La giornata è stata occasione per la neocostituita associazione di presentarsi e promuovere il "Mercato di Messer Contadino", che avrà luogo ogni prima domenica del mese presso palazzo Galanti.

"Eccellenze del Tratturo" nasce a seguito di un progetto presentato nell'ambito del PSR Campania 2014-2020, per favorire lo sviluppo e la promozione di filiere corte e mercati locali e vede coinvolte diverse aziende dislocate sul tracciato del Regio Tratturo Pescasseroli-Candela: azienda agro-erbistica "Oro del Sannio" di Angela Maria Zeoli (nel ruolo di capofila), con sede a Santa Croce del Sannio; azienda agricola "Nicola Petriella" (Circello); azienda casearia "Macchia del Rovo" di Domenico Perito (Casalbore); fattoria "La Sorgente" (Santa Croce del Sannio); azienda agrituristica "Di Fiore" (Morcone); azienda apistica "Cardo Anna" (Circello).

Le aziende aderenti condividono l'amore per la terra e per il mondo rurale, nonché criteri, metodi e valori per ottenere - dalla terra e dagli animali - prodotti di alta qualità, liberi da ogni tipo di trattamento chimico in tutte le fasi della produzione. Esse sono legate tra loro dalla millenaria storia del tratturo, che, nei secoli, ha plasmato identità e caratteristiche socio-economiche, tradizioni e gastronomia dei nostri luo-

ghi. Spronate dalla propensione contadina all'accoglienza e alla trasmissione dei saperi, le aziende partner di "Eccellenze del Tratturo" si propongono di accompagnare chiunque sia interessato alla scoperta del mondo rurale, delle sue consuetudini e dei suoi prodotti, attraverso l'organizzazione di periodici mercati contadini, visite in azienda e laboratori esperienziali. Obiettivo finale è quello di favorire sul territorio il consumo di prodotti locali di qualità, di rafforzare la cooperazione tra gli operatori del settore e assecondare un rapporto fiduciario tra produttori e consumatori, capace di incidere positivamente sulla qualità della vita e sulle scelte di consumo quotidiane.

Ad animare la giornata del 5 agosto vi sono state tante interessanti attività. Oltre al mercato contadino, dove si potevano acquistare prodotti di stagione e produzioni lavorate artigianalmente dalle aziende suddette, si è svolto un laboratorio sulla filatura del caciocavallo, a cura di Domenico Perito, giovane allevatore e casaro di Casalbore, che ha destato notevole curiosità tra i presenti, allietati poi dalla degustazione del formaggio appena preparato e, nel pomeriggio, un laboratorio sulla cosmesi naturale da materie prime alimentari, tenuto da Angela Maria Zeoli, che ha ammaliato, soprattutto, signore alla ricerca di rimedi naturali di bellezza. Per concludere, in serata, ha avuto luogo la "Festa della Cuccagna", a cura dell'associazione culturale "Giuseppe Maria Galanti", un connubio avvincente tra cibo e teatro didattico, con una gustosa apericena dai sapori contadi-

ni, eccellentemente preparata dall'azienda agrituristica Di Fiore, ed un suggestivo spettacolo, ispirato al Decameron, a cura della compagnia "Teatro Rigodon". I prossimi appuntamenti con "Eccellenze del Tratturo" sono per sabato 25 agosto,

con una giornata dedicata all'affascinante mondo delle api e del miele, presso l'azienda Cardo Anna in Circello e il Mercato di Messer Contadino previsto per domenica 2 settembre a palazzo Galanti, Santa Croce del Sannio.

Tutte le informazioni relative agli eventi in programma e alle modalità di partecipazione sono consultabili al sito web www.eccellenzedeltratturo.it e sulla pagina Facebook "Eccellenze del Tratturo", costantemente aggiornata.



COLLE SANNITA

L'edificio della scuola media sarà abbattuto e ricostruito

di Luigi Moffa

La demolizione dell'attuale edificio della scuola media statale "Francesco Flora", realizzato negli anni '70, è prevista subito dopo la pausa di ferragosto e al suo posto verrà costruita una nuova struttura di ultima generazione in legno lamellare. I lavori previsti dal progetto, dell'importo complessivo di 2,7 milioni di euro, sono stati finanziati dal Ministero dell'Istruzione con decreto del 6 giugno 2017 e le fasi di progettazione e programmazione seguite da un pool di tecnici della presidenza del consiglio dei ministri. Intanto hanno preso il via i lavori di adeguamento dell'edificio della scuola primaria di Viale Meomartini, che dovrà ospitare gli 80 studenti della media per l'anno scolastico 2018/2019 e parte di quello successivo. I lavori prevedono il ripristino di taluni ambienti, la pitturazione di alcune aule e la realizzazione dell'impianto elettrico per la sala di informatica. Inoltre, il Comune ha preso in locazione un immobile, situato di fronte alla scuola primaria, in cui saranno sistemati gli uffici della dirigenza e di segreteria.

"La scelta di demolire l'edificio della scuola media - dice l'assessore ai lavori pubblici, Maurizio Piacquadio - è dovuta al fatto che con le risorse economiche necessarie per metterlo in sicurezza è possibile realizzare una struttura ex novo molto sicura dal punto di vista sismico ed autonoma sotto il profilo energetico".



La scuola media statale "Francesco Flora"

SASSINORO La Sagra del Cinghiale

di Lucio Di Sisto

Nata nel 2016, da un'idea di alcuni componenti della squadra di caccia al cinghiale Morcone-Sassinoro, la manifestazione giunge quest'anno alla Terza edizione. Sicuramente, almeno nella formula, anche quest'anno ha cambiato volto ma non ha mai tradito lo spirito e l'identità che fin dall'inizio ne hanno fatto, insieme alla qualità culinaria, la fortuna derivata dal far conoscere un territorio e soprattutto dal valorizzare le carni di cinghiale. Questa edizione si svolgerà, come di consueto, sabato 18 agosto in piazza IV Novembre a Sassinoro. Il piccolo borgo dell'alto Tammaro si contraddistingue sul territorio per le manifestazioni gastronomiche, nate appunto per dare vita all'Estate Sassinorese, con il contributo dei cacciatori che nella veste di organizzatori di questa sagra, hanno messo in campo l'amore per la tradizione e la voglia di far conoscere un evento e un territorio ad un pubblico sempre più numeroso. Ancora una volta dunque si coniuga il divertimento e lo spirito di collaborazione che vede impegnati i componenti della squadra di caccia Morcone-Sassinoro, con la collaborazione dell'Associazione Turistica Pro-Loco Sassinoro.

È del tutto evidente che una manifestazione strutturata come la Sagra del Cinghiale necessita a monte di uno sforzo organizzativo notevole che preveda tutta una serie di attività finalizzate a farla crescere costantemente soprattutto dal punto di vista qualitativo. Una importante novità quest'anno saranno gli hamburger di cinghiale, un'ulteriore idea gastronomica nata appunto per promuovere e valorizzare ulteriormente le proprietà nutrizionali di quel tipo di carne. La serata sarà allietata da balli di gruppo e da musica popolare a cura della "Cicirinella Band's".

XXXIX Estate Sassinorese
In collaborazione con la Pro-Loco di Sassinoro

Sabato 18 Agosto 2018 - Ore 20:00
Squadra di caccia al Cinghiale Sassinoro - Morcone presenta

3° Sagra del "CINGHIALE"

Sassinoro (BN) - Piazza IV Novembre

Menù

- Cavatelli al ragù di cinghiale
- Spezzatino di cinghiale alla Sannita
- Hamburger di cinghiale
- Contorni di stagione
- Vino e birra alla spina

Ore 20:00
Apertura stand gastronomico

"La serata sarà allietata da CICIRINELLA BAND'S"
(In caso di pioggia la serata sarà rinviata)

Info e prenotazioni:
Cell. 328.32.23.411 - 334.79.10.876

ARREDAMENTI ROMANELLO

Via degli Italicci - Morcone (BN)
Tel. 0824 956312
www.arredamentitromanello.it

R

LA LEGNAMBICA RINALDI

Cell. 3403779760
3467508902
Fax. 0824792444

C.da Ponte 253
82026 - Morcone (BN)

arte.rinaldi@alice.it

P.Nr. 01505630422

EDIL COLOR

Lavori edili e di tinteggiatura

C.da Piana 268/A - Morcone (BN)
Tel. 338 5817106 - 349 3210487

ALL DESIGN
dei F.lli Senzamicci

Lavori edili di PVC e Alluminio

C.da Piana 233A - Morcone (BN)
Tel. 338420027

IMS

STAMPAGGIO E ASSEMBLAGGIO MATERIE PLASTICHE PRODUZIONE ARTICOLI EDILI

Zona Ind.le Morcone (BN)
Tel. 0824 955131 - Fax 0824 955936

Dell'Zio SOTTOZERO
di Porcino Maria Luisa

Via degli Italicci, 74
82026 MORCONE (BN)
Tel. 0202745008

Officina Grafica

LUCA CARIZZI
C.DA PIANA, 198 - MORCONE (BN)

ROSARIO CAPOZZI
Lavorazione marmi, pietre e graniti

C.da Piana, 382 - Morcone (BN)
Cell. 328 6787258

"IN ARTE PONTELANDOLFO" Connubio tra arte figurativa e artigianato artistico

di Gabriele Palladino

La tradizionale "Settimana Folcloristica", che accese la fiammella della prima candelina nel lontano 1962, ha collocato nel programma della 57ª edizione una importante evidenza artistica nell'ambito della rassegna "In Arte Pontelandolfo". Si tratta di una mostra di arte figurativa e artigianato affidata alla direzione di Midge Guerrera, versatile intelligenza artistico-culturale italo-statunitense, e di Rossella Mancini, neo assessore comunale che crede e punta fortemente sulle potenzialità creative della comunità soprattutto nelle capacità e la forza dirompente dei giovani, come quelli che, validamente, hanno supportato la organizzazione e l'allestimento della mostra; in particolare, Martina Del Negro, Valerio Mancini, Annalaura Iacovella, Gessica Addona e Teresa Santopietro. "L'idea della rassegna "In Arte Pontelandolfo" - ha precisato Rossella Mancini - è stata quella di trovare un possibile connubio tra arti figurative (dipinti, disegno, disegno digitale, fotografia) e artigianato artistico, entrambi accomunati da ingegno, abilità tecnica e fantasia". La mostra ha curato l'esposizione di alcuni manufatti della tradi-

zione artigianale tessile tipica di Pontelandolfo intessuti con telaio a mano dagli esperti artigiani Giovanni Rinaldi e Biagio De Luise, e di opere di cesteria, realizzate anch'esse a mano, da Mario Longo, insieme ai prodotti dell'artigianato artistico moderno che prendono forma dalle sapienti mani di Elena Baldini e Miriam Albini, quest'ultima autrice delle mini-pacchianelle in argilla polimerica. Tra le bellezze artistico-artigianali della mostra hanno spiccato i colori delle famose bambole vestite da pacchiane i cui abiti, confezionati da Carmela Fusco, riproducono fedelmente il costume tradizionale di rara manifattura indossato dalla Pacchiana pontelandolfese. Accanto a queste chicche artigianali hanno illuminato di arte la rassegna, i quadri dei pittori Rito Ruggiero, Marisa Fusco, Laura Romano, Veronica Romanelli, Romeo Albini e dell'artista del calibro di Angelo Palladino che, già da qualche anno, ha imposto il suo talento all'attenzione del panorama nazionale. "Le sue opere - ha commentato Rossella Mancini - oltre ad essere estremamente curate dal punto di vista tecnico, hanno un'anima capace di parlare allo spettatore e di mantenerlo incollato al dipinto".

"In Arte Pontelandolfo" è stata dunque una rassegna infinita di artigianato e arte collettiva che si è completata nella sua raffinatezza estetica con gli scatti artistici del

talentuoso Salvatore Griffini con le pitture su tegola e vetro realizzate da Vittoria Mastrocola e, per finire, con una sezione di stampe di disegni digitali, realizzati su tavoletta

grafica dall'artista Antonio Gallo. "Le opere dei vari artisti - ha concluso Rossella Mancini - sono state mescolate tra loro in modo da creare un perfetto accordo tra

antico e moderno, tra arte e artigianato, alla ricerca di una continuità narrativa che ha intrattenuto e affascinato il visitatore".



CIRCELLO

Approvato il progetto per la ricostruzione della palestra della scuola media

di Luigi Moffa

Il corpo palestra della scuola media "F. Guicciardini", sita alla via del Lecco, sarà demolita ed al suo posto ne verrà costruita una nuova. Con delibera di giunta sono stati approvati il progetto di fattibilità tecnico economica e quello esecutivo finalizzati a partecipare all'avviso pubblico per la formazione del piano triennale di edilizia scolastica (Ptes) della Regione Campania 2018 - 2020. Di recente sono state constatate condizioni di peggioramento della palestra, realizzata in cemento armato negli anni '70, dovute in particolar modo ad infiltrazioni di acqua piovana provenienti dalla copertura, con grave pericolo per l'intera staticità della struttura. La messa in sicurezza sismica implica la demolizione e la ricostruzione di questa parte di edificio, posta in aderenza al corpo scuola, stante lo stato di conservazione fortemente precario in cui versa, come peraltro riscontrato dalla Task Force Edilizia Scolastica della Regione Campania. Il progetto esecutivo, redatto dall'ufficio tecnico comunale unitamente all'ingegnere Giandonato Moffa, responsabile del settore protezione civile del Comune di Colle Sannita, prevede una spesa complessiva di 395.000 euro. L'intervento relativo a questo edificio, di proprietà comunale ed adibito permanentemente a palestra a servizio della scuola media "F. Guicciardini", facente parte dell'istituto comprensivo di Colle Sannita, costituisce una integrazione al programma triennale dei lavori pubblici 2018 - 2020.



La palestra della scuola media statale "F. Guicciardini"

BENEVENTO I Concerti della Bottega sono entrati nel vivo

La Redazione

Dopo il successo per l'anteprima dello scorso 11 luglio, "I Concerti della Bottega" sono entrati nel vivo. Dal 25 al 28 luglio, musica, arte, teatro, degustazioni, sono stati al centro dell'evento estivo beneventano che continua a conservare una propria identità, fatta di qualità, passione e autenticità.

Il calendario della VIII edizione della kermesse, diretta da Enrico Minicozzi, è stato presentato con una conferenza stampa venerdì 20 luglio alle ore 11.30, presso il Chiostro del Convento di San Francesco, in piazza Dogana a Benevento. Presenti: il direttore artistico dell'evento Enrico Minicozzi, Carla Borrelli, Nadia Reale, Maria Antonietta Maccauro, Valerio Mola, Fabio Villanacci, Elvira Donnazzoli, Pasquale Borrelli. La conferenza stampa, è terminata con un fresco aperitivo offerto dallo Staff de "I Concerti della Bottega".



M.D.V. di Valter Mennillo
Impresa edile artigiana
V.le San Francesco, 17 - Morcone (BN)
Tel. 3932204858

Sesto Senso
Pasticceria - Pizzeria
Via Molise - Campolattaro (BN)
Tel. 0824 858120
345 9399243

Cerimonie
Complimenti
Buffet
Catering
Pesce fresco
Intaggio vegetali
Pizze
con forno a legna

PERUGINI COSTRUZIONI srl
Via Caudina, 4
82020 CAMPOLATTARO (BN)

Flower's Shop
L'arte del Fiore
Via degli Italicci - Morcone (BN)
Tel. 0824 956432 - 334.1201453

AL VECCHIO MULINO
Ristorante
Allevamento
trote
Frantoio
Via Piana, 63 - Morcone (BN)
Tel. 0824 956319 - 347 1155469

DOMENICO PROZZO
IMPIANTI CIVILI
INDUSTRIALI
FOTOVOLTAICI
Tel. 334 8320228
Morcone (BN)

ELETTRA S.R.L.
Impiantistica generale
Condizionamento
Rinnovabili
Zona Ind. Morcone (BN)
Tel. 328 6624941
elettramail@libero.it

Cartorange
MARIA IDA PERUGINI
Consulente di viaggi
Viaggi di nozze - Viaggi su misura
Viaggi culturali - Viaggi in offerta
328.9131613

MONDIALI 2018 Un evento che coinvolge

di Arnaldo Procaccini

Il Mondiale di Calcio, data la larga diffusione della disciplina che rappresenta, è evento che coinvolge, su cui tutti sono legittimati a discutere, prima e dopo la disputa di ogni singola competizione. Attesa l'avvenuta esclusione della "Nazionale Azzurra" dal Mondiale "Russia 2018" appena alle spalle, liberi da ansia e talvolta di tifo esasperato, questa volta si è registrata maggiore serenità da parte dei tanti appassionati della sfera di cuoio, nell'assistere alle successive gare tra le opposte formazioni in campo. Giovedì 14 giugno l'avvio alla fase finale della manifestazione iridata, con 32 nazionali al nastro di partenza, raggruppate in 8 gironi. Immediata la cernita, già dopo la prima fase, con gare solo d'andata, le formazioni si dimezzano, approdano agli "ottavi di finale" le sole due prime classificate di ciascun girone. Grande, il calore del popolo russo nella gara inaugurale del sentito evento che vede la rappresentativa locale opposta all'Arabia Saudita.

Parte la più affascinante festa dello Sport calcistico, con in campo le stelle di maggiore splendore in ambito mondiale. Non delude le attese dei sostenitori la squadra di casa, vince e convince. Sotto lo sguardo soddisfatto del presidente russo Vladimir Putin, oltre le previsioni il risultato dell'incontro, di ben 5-0. In evidenza tra gli altri nella formazione locale Aleksandr Golovin, autore di assist pregevoli, ed un gol messo a segno su magistrale calcio piazzato da fuori area. Spunta un nuovo asso del calcio, il giovane centrocampista piace

alla Juventus, immediate le trattative per il possibile acquisto. La successiva vittoria sull'Egitto col risultato di 3-1, schiude la strada ai padroni di casa, verso gli "ottavi di finale". Poi la netta sconfitta per 3-0 ad opera dell'Uruguay, getta acqua sul fuoco, ridimensiona le velleità del tecnico Stanislav Cherchesov.

Comunque per la Nazionale russa è successo, accede al turno successivo con 6 punti, preceduta dall'Uruguay a punteggio pieno. Nel Mondiale, che rivelerà delle sorprese, non raggiungono gli "ottavi", escono clamorosamente in anticipo dalla competizione i campioni in carica della Germania, battuti nella gara decisiva per la qualificazione, dalla Corea del Sud (ultima del girone), col secco punteggio di 2-0. Benché fuori dalla manifestazione, grande è l'entusiasmo che suscita lo storico evento tra i sostenitori della Corea in tribuna, è l'orgogliosa rivale di "umili operai della sfera di cuoio" (consapevoli che ogni conquista è il logico riscontro di volontà e spirito di sacrificio), su chi pretende che il successo gli è dovuto per consacrate virtù naturali. Dimostrazione essenzialmente utile, per voler cambiare la storia del calcio, in un mondo in cui le "facili supervalutazioni" creano miti che spesso svaniscono nelle sfide che contano. Resta a galla in extremis l'Argentina, finita seconda con 4 punti, dietro la Croazia in testa al gruppo "d", con 9 punti. Si conferma formazione valida la Svezia, pri-

ma nel gruppo "f" con 6 punti, affiancata dal Messico, con stesso punteggio. Pur con qualche iniziale incertezza, approda agli "ottavi di finale" il Brasile, sulla spinta del proprio leader Neymar. A conclusione della fase iniziale di eliminazione, unitamente a Uruguay, Russia, Argentina, Croazia, Svezia, Messico e Brasile, accedono agli "ottavi di finale" Spagna, Portogallo, Francia, Danimarca, Svizzera, Belgio, Inghilterra, Giappone e Colombia. Nella seconda fase, a sedici squadre, si procede ad eliminazione diretta. Sabato 30 giugno, nel primo "ottavo di finale", in

una gara all'ultimo respiro per intensità di gioco, la Francia supera l'Argentina col punteggio di 4-3, torna a casa una delle formazioni favorite, nella corsa all'aggiudicazione della leadership nella grande manifestazione. Domenica 1° luglio, altro risultato a sorpresa. Dopo una gara condotta essenzialmente a fare barricate al limite della propria area di rigore, conclusasi a reti inviolate anche dopo i tempi supplementari, la Russia supera la mitica Spagna, ai calci di rigore. Ugualmente sono i calci di rigore, a decidere l'incontro a favore della Croazia, opposta alla Danimarca. Lunedì 2 luglio, il

Brasile elimina il coriaceo Messico, col punteggio di 2-0.

Ancora in evidenza Neymar, punto di riferimento della squadra in fase offensiva, autore di un gol prestigioso. Cocente delusione per il Giappone in serata che in vantaggio di due gol, si vede superato dal Belgio alla distanza, col risultato di 3-2. Giornata conclusiva degli ottavi martedì 3 luglio, con Svezia - Svizzera, conclusasi 1-0, su autorete.

Prosegue, la felice avventura della mai doma Svezia. In serata, l'Inghilterra elimina la Colombia ai calci di rigore. Breve pausa, poi di nuovo in campo con i "quarti di finale". Primo incontro venerdì 6 luglio Uruguay - Francia, finisce 0-2. Nell'incontro successivo, il Belgio ha la meglio sul Brasile, col risultato di 2-1. Altra grande, lascia la competizione. Tutte fuori dal Mondiale, le blasonate formazioni Sudamericane.

Sabato 7 luglio, nel primo incontro della giornata, si conclude l'avventura della Svezia, battuta dalla meglio organizzata Inghilterra, col punteggio di 2-0, un gol per tempo. A testa alta, esce in serata anche la Russia, battuta dalla Croazia ai calci di rigore. Il Mondiale si trasforma in competizione tra formazioni europee: delle 32 squadre di partenza, ne restano in gioco solamente 4, tra le quali emergerà la leadership mondiale. Altra pausa, quindi il via alle semifinali. Nel primo incontro lunedì 10 luglio, la

Francia elimina il Belgio, con gol messo a segno di testa da Samuel Un-

titi, al 6' del secondo tempo. Non cambia il risultato nei minuti che restano, la Francia è la prima finalista del Mondiale.

Nell'incontro successivo martedì 11 luglio, risultato storico, la Croazia (mai in finale), con gol messo a segno da Mario Mandukic al 4' del secondo tempo supplementare, dopo l'1-1 dei tempi regolamentari, manda a casa l'Inghilterra, accede in finale. Si riprende sabato 14 luglio, con la finale 3° e 4° posto Belgio - Inghilterra. In una gara a senso unico, prevale il Belgio con il risultato di 2-0. Altra blasonata, conclude i propri sogni senza tro-

fei. Domenica 15 luglio, nell'ultimo atto della grande manifestazione, la multietnica Francia prevale sulla quotata Croazia, col risultato di 4-2. Dopo l'1-1 iniziale, a dare la svolta decisiva al risultato della gara, è la massima punizione a favore dei "Bleus" che spinge i croati a sbilanciarsi oltre la metà campo alla ricerca del recupero. Nella ripresa, dal 4-1, al definitivo 4-2. Cala il sipario sul Mondiale di Calcio "Russia 2018" che vede premiata alla distanza, la formazione meglio attrezzata ed amalgamata, dove a distinguersi, a fare la differenza tra gli altri, sono senz'altro il fantasista Griezmann e l'attaccante Mbappé, 19 anni, miglior giovane del Mondiale.

La Francia unita nello sport, festeggia il suo secondo titolo mondiale di calcio, dopo quello conquistato nel 1998, quando ad ergersi su tutti fu Zidane.

Tutto adesso è rinviato alla manifestazione "Qatar 2022", con la partecipazione, è auspicabile, anche della "Nazionale Azzurra"!



FIFA WORLD CUP RUSSIA 2018

PONTELANDOLFO Concluso il Campo Scuola "Anch'io sono la Protezione Civile"

di Gabriele Palladino

Difficilmente i trentasette ragazzi dei paesi di Cusano Mutri, Morcone, Pontelandolfo e Fragneto Monforte per il beneventano e Bisaccia, Flumeri e San Potito Ultra per l'avellinese, che hanno partecipato al progetto "Anch'io sono la Protezione Civile", dimenticheranno un'esperienza unica, ma non per questo irripetibile.

Per una settimana niente cellulare, niente televisione, niente tablet, niente futili distrazioni, niente di niente insomma, tutto si è svolto in convivenza secondo un sistema di vita, di comportamenti, di apprendimento prima d'ora sconosciuto ai ragazzi, ma che questi hanno vissuto con molto entusiasmo e spirito di partecipazione nel campo scuola allestito nella Piana di Sorgenza in agro di Pontelandolfo dal locale gruppo della Protezione Civile. Un campo scuola immerso nella natura, avventuroso e istruttivo, che ha offerto ai ragazzi una panoramica completa dei compiti del volontario della Protezione Civile nelle situazioni di necessità attraverso lezioni teoriche e attività pratiche formative, seguiti da personale competente ed esperto, tutto in completa sicurezza. Ranghi completi per gli uomini del presidente Stefano Baldini: non facile, ma inappuntabile la organizzazione.

I ragazzi hanno avuto modo di interiorizzare la consapevolezza del cittadino attivo e del ruolo importante che ognuno può svolgere per la tutela e la sicurezza dell'ambiente, del territorio, della collettività. Successo dunque, per una iniziativa molto apprezzata dalle Istituzioni e dalle famiglie che auspicano nuovi appuntamenti di formazione e informazione per i propri figli. Palese la soddisfazione del presidente Stefano Baldini per l'andamento del campo scuola, per l'impegno profuso con professionalità dai suoi collaboratori, ma soprattutto per la partecipazione attiva e fattiva dei ragazzi al fitto programma didattico. Alla fine di una settimana dura ma divertente, i ragazzi che sono riusciti a fare squadra con i volontari, hanno salutato il campo scuola con un po' di nostalgia, speranzosi di poter ritornare anche l'anno prossimo a dormire sotto il tetto di una tenda.



PROMOSTAMPA
serigrafia

CARTELLONISTICA
OGGETTISTICA
PREMIAZIONI

ABBIGLIAMENTO
SPORTIVO
E DA LAVORO

Zona industriale 5 - Morcone (BN)
Tel. 0824 957673

CASEIFICIO FORTUNATO GIUSEPPE

Formaggi prodotti con latte di alta qualità provenienti dall'omonima azienda agricola

Prodotti tipici locali e artigianali

Vini sfusi delle Cantine Sociali di Solopaca

Aperto tutti i giorni fino alle 20,00 (orario continuato)

Via Nicola Sala, 16 - Benevento - Cell. 340 8893158
S.S. 87 (km. 97) - Morcone (BN) - Tel. 0824 956122
azgfortunato@yahoo.it

S.O.G.E.S.I. s.r.l.

SOCIETÀ GESTIONE SERVIZI E IMPIANTI
MECCANICA INDUSTRIALE

ISO 14001 OHSAS 18001

Sede operativa: via Masseria della Signora, snc
Montesarchio (BN)
Tel. 0824 835443 - fax 0824 833624
sogesri.srl@libero.it



FARMACIA DELLA RINASCITA

Via Roma, 9
Morcone (BN)
Tel. 0824 956062

La nostra concittadina onoraria prof.ssa emerita
LORENZA CARLASSARE
presente in due importanti eventi nel Sannio

Sana e robusta Costituzione: le parole più belle del mondo

26 agosto 2018, ore 20:00
Piazza Federico Torre
Benevento

Intervengono:
Angelo Scala, Rettore Unifortunato
Lorenza Carlassare, Università di Padova
Giovanni Tartaglia Polcini, Università Giustino Fortunato Ministero Affari Esteri
Luio Zerbini, Università di Ferrara
Clemente Mastella, Sindaco di Benevento
Francesco Antonio Cappetta, Profeta di Benevento

Letture a cura di Stefano Fergione e Antonia Bocchi

Nel corso della serata, presentazione a cura di Paolo Palumbo e Ida D'Ambrosio del progetto di Ricerca e Terza missione dell'Unifortunato sulla Costituzione.

Moderatore Alfredo Salzano, giornalista

Ingresso libero

UNIVERSITÀ TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO

MARTEDÌ 21 AGOSTO 2018 - ORE 18
LUZZANO
CORSO SAN NICOLA - CORTILE MECCARIELLO

FRANCO ROBERTI
Il contrario della paura

INCONTRO CON:
Franco ROBERTI
già Procuratore Nazionale Antimafia - Antiterrorismo, Assessore Regionale alla Sicurezza
Lorenza CARLASSARE
Costituzionalista, Giurista, Università di Padova
Carlo FUCCI
Procuratore Capo della Repubblica
Silvana CLEMENTE
Giudice, Salerno

SALUTI: Giacomo BUONANNO Sindaco di Moiano
Angelo AMORIELLO Presidente Club Napoli Luzzano
Ida D'AMBROSIO Docente Università Giustino Fortunato Benevento

INTERVENTI MUSICALI: Erasmo PETRINGA Maestro Compositore, Polistrumentista

COORDINA: Sandro TACINELLI Giornalista
Manager & Event Director
Antonio VIOLA

LXI ESTATE MORCONESE

4/5 Agosto	Località Piscone - Caneggio Festa della Madonna del Rosario	17 Agosto	ore 21:30 - Piazza San Bernardino "Morcone Slam" - gara di poesia performativa a cura del collettivo Caspar Campania
5 Agosto	Parco "Tommaso Lombardi" - Villa Comunale Sport ed Avventura Muove Avventure & Centro Fido Morcone	17/18 Agosto	ore 20:00 - Campo Basket Villa Comunale 24h di Basket Sport & Intrattenimento
6/10 Agosto	Piazza San Salvatore Campo Scuola a cura di Mari Tasa Morcone	19 Agosto	ore 21:00 - Oasi WWF Il Cinema incontra la Natura a cura del WWF Sannio
8 Agosto	ore 19:00 - Chiesa S. Angelo GIORNATA DEL SACRIFICIO DEL LAVORO ITALIANO NEL MONDO a cura del C.S.A. Alto Sannio	19/20 Agosto	ore 21:00 - Località Cuffiano Festività di San Nicola
8/19 Agosto	Inaugurazione ore 20:00 - Auditorium San Bernardino Imago Murgantia - Lucio Perone Mostre d'Arte Contemporanea a cura di A. Immediato e M. Mattioli	20/25 Agosto	Giardini Convento Padri Cappuccini Campo Araldini a cura di Gi.F.R.A.
8 Agosto	ore 21:30 - Piazza San Bernardino Gabriele live music	20 Agosto	ore 21:00 - Giardini Casa Sannia Lo straordinario quotidiano a cura di Adelfa il tuo Paese
9 Agosto	Casa Sannia - dalle 17:00 alle 19:00 Esperienze Luminose del Colore a cura del Museo Scientifico A. Sannia	21 Agosto	Casa Sannia - dalle 17:00 alle 19:00 Esperienze Luminose del Colore a cura del Museo Scientifico A. Sannia
10 Agosto	ore 9:30 - Piazza San Salvatore Il Leone e la Rosa Itinerario guidato alla scoperta delle segrete storie di Morcone	21/22 Agosto	ore 18:30 - Campo sportivo Villa Comunale PALIO DELLE CONTRADE a cura del Forum dei Giovani
10 Agosto	ore 21:00 - Piazza del Mercato Soultronik Hirobe & Charles J. Pezz	23 Agosto	ore 21:00 - Località Torre Festa dell'OLIO
11 Agosto	ore 18:30 - Parco Le Scolatelle (Villa Comunale) Incontro amici de LA CITADELA	24 Agosto	ore 19:00 - Auditorium San Bernardino (RAP.) del libro "Il Terzo Padre" Adotta il tuo Paese ospita Pastore Mario Colaninno
11 Agosto	ore 21:30 - Casa Sannia FOSCO: storia de nu matto teatro al borgo	24 Agosto	ore 21:00 - Località Selvapiana SAGRA DEL PEPPERONE E DEL SOFFRITO DI MAIALE enogastronomia & spettacolo
11/12 Agosto	ore 9:00 - Area Fiera Beer Bikers fest birra - gastronomia - spettacoli	25 Agosto	ore 21:00 - Località Torre Cinema sotto le stelle a cura del Forum dei Giovani
12 Agosto	ore 20:00 - Piazza San Bernardino Lemon Haze live music	25/26 Agosto	ore 21:00 - Località Torre Festività di San Domenico
12 Agosto	La Capannina - Villa Comunale L'APOTEOSI	28 Agosto	ore 21:00 - Località Costa Cinema sotto le stelle a cura del Forum dei Giovani
13 Agosto	ore 21:00 - Mulino Florio Sulle Vie del Presepe a cura dell'Associazione Il Presepe nel Presepe	29/31 Agosto	ore 21:30 - Località Costa Giochi sotto le Stelle tennis padella - tiro alla fune
13 Agosto	ore 21:00 - Oasi WWF Ascolto di Rapaci Notturni a cura del WWF Sannio	1/2 Sett	ore 21:00 - Località Costa Festività di Sant'Antonio
14 Agosto	ore 21:00 - Villa Comunale Simply 2 duas - tenis - live	2 Sett	ore 11:00 - Stazione FS di Morcone Treno Storico
14 Agosto	La Capannina - Villa Comunale We Love The 90's Party dance anni 90	3 Sett	ore 21:00 - Casa Sannia Cinema sotto le stelle a cura del Forum dei Giovani
15 Agosto	ore 21:00 - Villa Comunale I Madreterra Special guest batterista de "I Romani" Cesare Di Maggio & Salvatore "800"	8 Sett	Santuario Santa Maria del Stampetto Madonna della Pace
15 Agosto	ore 22:00 - Piazza Manenta Blue Visions durante la serata esibizione di artisti di strada e giocolieri	9 Sett	ore 6:30 - Lughetto "La Panella" (Sassinoro) Gara di Pesca a cura del Forum dei Giovani
16 Agosto	ore 21:00 - Località San Rocco Festività di San Rocco	15/16 Sett	ore 21:00 - Località Piana Festività dell'Addolorata

29 agosto/9 settembre: X Torneo di Tennis Città di Morcone - III e IV Categoria Maschile e Femminile

e.on

Siamo un Gruppo attivo in oltre 30 Paesi nell'ambito delle energie rinnovabili, delle reti e delle soluzioni energetiche. Ci proponiamo come partner sicuro e affidabile anche in Italia, producendo energia elettrica solo da fonti rinnovabili, creando strumenti innovativi, soluzioni più efficienti e servizi di qualità per tutti i nostri clienti. Guardiamo gli orizzonti energetici del futuro in modo nuovo, rispettoso dell'ambiente e del territorio.

Luce, gas, efficienza energetica

eon.it

